

LICEO GINNASIO STATALE "FRANCESCO PETRARCA"

Anno Scolastico 2009/2010

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. Tullio Ponziani

Materia/e Storia dell'Arte

N.ro ore settimanali 2 N.ro ore complessivamente svolte

Classe 3F

1. Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità

Nel vantaggio della continuità didattica con l'anno precedente, il lavoro svolto è stato spesso ampliato dal dialogo e dagli interventi degli alunni al fine di raggiungere l'integrazione dei saperi attraverso apporti personali. Per tanto alla data del 13 maggio il programma è stato adeguato in alcune sue parti per concedere più spazio a quelli che si è individuati come nuclei fondanti la disciplina e la formazione personale degli studenti.

Nel complesso la classe ha compiuto - dall'inizio dell'anno - un notevole miglioramento, sia per quanto riguarda le conoscenze, sia per quanto riguarda il linguaggio specifico e l'approccio critico. In particolare alcuni alunni hanno profuso energie verso lo studio della disciplina così da raggiungere obiettivi decisamente ammirevoli. Altri, senza mai limitarsi al sufficiente, hanno faticato un po' di più, ma sono riusciti comunque a raggiungere livelli buoni di apprendimento e competenze. Quindi, se in generale la classe può essere considerata ad un buon livello, vanno comunque ricordate le difficoltà riscontrate nell'esprimere concetti e pensieri che derivano loro dallo studio a casa e dalle lezioni a scuola. Questo è stato possibile verificarlo nel momento in cui alcuni alunni hanno avuto la necessità di recuperare o migliorare valutazioni non sufficienti o basse. Infatti, se durante le verifiche scritte (sul modello A e B della terza prova) si è potuto osservare la difficoltà di esprimere concetti chiari e opportunamente legati ai quesiti con scarsa capacità di sintesi, durante i colloqui tali difficoltà si sono ridotte notevolmente e gli studenti hanno potuto dimostrare meglio le proprie capacità e competenze.

In conclusione posso affermare che la classe ha raggiunto un buon livello di maturità, sia rispetto all'organizzazione dello studio sia rispetto agli obiettivi specifici della disciplina.

2. Programma svolto fino al 13 maggio con l'indicazione del programma da svolgere fino al 12 giugno

Michelangelo Buonarroti: la pietà in S. Pietro, Monumento funebre di Giulio II, Affreschi della Cappella Sistina

Raffaello: Trasporto del Cristo morto, Affreschi delle Stanza Vaticane, Trasfigurazione

Tiziano: l'Assunta, La Pietà

Veronese: Cena in Casa di Levi

IL Manierismo: cenni

Caravaggio: le Storie di S. Matteo, Crocefissione di S. Pietro, La cena in Emmaus 1° e 2° versione, Decollazione di S. Giovanni.

Bernini: estasi di S. Teresa, Baldacchino di S. Pietro.

Bernini: S. Carlo alle Quattro fontane, S. Ivo alla Sapienza

Neoclassicismo: David (Il giuramento degli Orazi, L'assassinio di Marat), Canova (Monumento funebre a Maria

Cristina d'Austria, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Amore e psiche), cenni ai monumenti neoclassici di Trieste.

Romanticismo: Friedrich (Viandante sul mare di nebbia, Mare di ghiaccio), Turner (La mattina dopo il diluvio, Vapore al largo di Harbour's Mouth durante una tempesta di neve), Gericault (La zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia), Delacroix (Massacro di Scio, La libertà guida il popolo)..

Realismo: Courbet (Funerale a Ornans, L'atelier del pittore, Gli spaccapietre), Daumier (Carrozza di terza classe), Millet (Il seminatore, L'Angelus), Corot (Il ponte di Manters).

Impressionismo: Manet (Dejeuner sur l'herbe, Olympia, Il balcone),

Da svolgere dopo il 13 maggio:

Goya (L'ombrellino, Il sonno della ragione produce mostri, La famiglia di Carlo IV, Il 3 maggio 1808: fucilazioni a La Moncloa)

Monet (Impression, soleil levant, Donne in giardino, La cattedrale di Rouen, Ninfee), Renoir (Bal au Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri), Degas (La ballerina nello studio del fotografo, L'assenzio, La tinozza), Toulouse Lautrec (Il Salon della Rue des Moulins).

Post-Impressionismo: Seurat (Une dimanche apres midi a l'Ile de la Grande Jatte), Cezanne (I giocatori di carte, Donna con caffettiera) Van Gogh (I mangiatori di patate, La camera dell'artista ad Arles, La notte stellata, Campo di grano con volo di corvi), Gauguin (La visione dopo il sermone, Cristo Giallo).

Secessioni: Munch (Il grido, La danza della vita)

Espressionismo: Die Brucke, Kirchner (Scena di strada berlinese) Fauves, Matisse (La tavola imbandita, La danza)

Cubismo: Picasso (Les demoiselles d'Avignon, Guernica)

Futurismo: Boccioni (La città sale, Forme uniche della continuità nello spazio)

3. Metodi (Lezione frontale, dibattito in classe, gruppi di lavoro, esercitazioni individuali in classe, relazioni su ricerche individuali o collettive, attività di recupero/sostegno, ecc...)

il lavoro in classe si è svolto con lezioni frontali che però si sono sempre trasformate in dialoghi partecipati e interattivi. Gli studenti hanno maturato una certa capacità di intervento, paragone, osservazione anche grazie ai lavori multimediali prodotti da loro stessi.

Degli sportelli erano disponibili durante gli intervalli, anche per gli approfondimenti.

4. Mezzi (Strumenti, materiali didattici, testo adottato, attrezzature, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc...)

Oltre al testo in adozione (Percorso di Storia dell'arte, M. Bona Castellotti, vol 3), arricchito da altri supporti iconografici sia cartacei (altri testi) che multimediali (video, slides, power point), si è fatto uso di fonti e documenti legati ai vari periodi e artisti trattati.

5. Spazi (Laboratori, biblioteca, palestre, visite guidate, mostre, ecc...)

quando possibile è stato fatto uso dei laboratori multimediali per la proiezione delle immagini (vedi sopra).

6. Criteri di valutazione (Prove scritte, verifiche orali, prove strutturate, ecc...)

Oltre alle verifiche orali (utilizzate soprattutto per recuperi e approfondimenti) ho preferito far uso di verifiche scritte costruite sulla base dei modelli standard per la Terza Prova (in particolare il modello A e quello B).

Ovviamente la valutazione è stata considerata come punto di arrivo di un percorso svolto sia individualmente dallo studente che collegialmente con la classe e soprattutto insieme al docente, così da avere un valore di riconoscimento, stimolo e incoraggiamento, nonché valorizzazione dell'impegno e delle doti dello studente.

Trieste, 13 maggio 2010

Firme dei rappresentanti di classe

Firma del docente
